



## Decreto Presidenziale n. 02/2020

**Oggetto: Criteri di funzionamento del Consiglio dell'Ordine in modalità a distanza**

### Il Presidente

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 che estende le misure a tutto il territorio nazionale;

**Vista** il REGOLAMENTO GENERALE del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Friuli Venezia Giulia Rev. 1 del 20 aprile 2018 e in particolare l'Art. 12 *Convocazione delle sedute del Consiglio*, che nulla prevede in merito alle sedute a distanza;

**Dato atto** che la partecipazione dei componenti del Consiglio è stata finora sempre assicurata attraverso la presenza fisica dei singoli componenti presso la sede dell'Ordine;

**Rilevata l'opportunità**, accentuata dalle contingenti emergenze sanitarie, di garantire l'operatività dell'Ente, assicurando massima tempestività nelle decisioni spettanti al Consiglio attraverso modalità di partecipazione che evitino la compresenza fisica e assicurino comunque ai singoli componenti la possibilità di partecipazione alle sedute;

**Rilevato** che le moderne tecnologie possono consentire lo svolgimento di sedute collegiali in modalità di audio-conferenza, videoconferenza e teleconferenza;

### Richiamato

- l'art. 73, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, e in particolare il comma 2, che recita quanto segue:

*1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.*

pag. 1 di 4



*Ministero della Giustizia*

2. Per lo stesso tempo previsto dal comma 1, i presidenti degli organi collegiali degli enti pubblici nazionali, anche articolati su base territoriale, nonché degli enti e degli organismi del sistema camerale, possono disporre lo svolgimento delle sedute dei predetti organi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia prevista negli atti regolamentari interni, garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni.

**Ritenuto**, pertanto, di dover adottare l'ipotesi sopra riportata, per assicurare decisioni veloci, nonché flessibilità e rapidità al funzionamento telematico del Consiglio attraverso l'applicativo informatico e gli strumenti di connessione che consentono la sottoscrizione delle deliberazioni in remoto;

**Considerato** che:

- l'essenza del metodo collegiale consiste nella possibilità, per i legittimati, di discutere e votare simultaneamente sulle materie all'ordine del giorno, mentre la compresenza fisica in uno stesso luogo di riunione rappresenta un mero presupposto perché possano darsi discussione e votazione simultanee;
- la detta compresenza fisica, però, è un presupposto non più indispensabile per assicurare il risultato sopra descritto e, più in generale, il pieno rispetto di tutte le forme procedurali stabilite dalla legge per la costituzione, lo svolgimento e la verbalizzazione delle riunioni degli organi collegiali, se si considera il grado di interazione tra persone site in luoghi diversi, contigui o distanti, che l'evoluzione tecnologica dei mezzi di collegamento audio/video oggi può consentire;

**Ritenuto** opportuno adottare la disposizione che preveda la possibilità che la riunione del Consiglio si svolga con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, collegati in videoconferenza.

**Ritenuto**, in particolare, necessario che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati del voto;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di seguire adeguatamente gli eventi accaduti durante la riunione oggetto di verbalizzazione;

Ciò premesso e considerato

## **DETERMINA**

1) di approvare i criteri di funzionamento del Consiglio dell'Ordine in modalità a distanza, allegati alla presente quale parte integrante (Allegato n. 1);

2) di demandare alla Segreteria l'attuazione operativa della presente;

*pag. 2 di 4*

Via Raimondo D'Aronco, 9 33100 Udine (UD)

Telefono e fax +39 0432 504506

e-mail [ordinefriuliveneziagiulia@conaf.it](mailto:ordinefriuliveneziagiulia@conaf.it) PEC [protocollo.odaf.friuliveneziagiulia@conafpec.it](mailto:protocollo.odaf.friuliveneziagiulia@conafpec.it)  
<http://ordinefvg.conaf.it>

## ALLEGATO 1

### Diffusione del virus COVID-19 Criteri di funzionamento del Consiglio dell'Ordine in modalità a distanza

#### Punto 1 - Generalità e principi sedute a distanza

1. La partecipazione alle riunioni del Consiglio dell'Ordine è ammessa anche in videoconferenza consentendo ai Consiglieri la partecipazione a distanza, da luoghi diversi dalla sede istituzionale.
2. La seduta di Consiglio può anche essere tenuta con la suddetta modalità telematica completamente a distanza, cioè con tutti i membri presenti in luoghi diversi.
3. Le sedute, in via convenzionale, si intendono effettuate sempre presso la sede istituzionale dell'Ordine.

#### Punto 2 - Tecnologia necessaria

1. Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici adottati al suddetto scopo assicurano:
  - a) la massima riservatezza possibile delle comunicazioni;
  - b) la massima sicurezza possibile del sistema;
  - c) la possibilità immediata a tutti i partecipanti della riunione di:
    - percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti, escludendo partecipazione segrete;
    - visionare gli atti della riunione;
    - intervenire nella discussione;
    - effettuare una votazione palese (non è compatibile con il voto segreto).
2. Si consente la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti e al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare insieme al Segretario e di proclamare i risultati della votazione.

#### Punto 3 - Metodologia, regolazione e verbalizzazione

1. Per la validità dell'adunanza restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria, così come per i quorum deliberativi, da accertare tramite verifica oculare delle presenze e relativa attestazione sul verbale o acquisizione del documento informatico (screenshot) autenticato nelle forme di legge.
2. Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta il Segretario darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede e in remoto.

#### Punto 4 - Attuazione e competenze

L'organizzazione e l'attuazione amministrativa del presente atto è di competenza della Segreteria.



ORDINE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



---

*Ministero della Giustizia*

Dispone inoltre la pubblicazione per consultazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ordine del presente Decreto Presidenziale e l'inoltro a mezzo Posta Elettronica al CONAF [protocollo@conafpec.it](mailto:protocollo@conafpec.it)

Udine, 31 marzo 2020

Il Presidente  
Monica Cairoli dottore forestale

Documento firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

*pag. 4 di 4*

Via Raimondo D'Aronco, 9 33100 Udine (UD)  
Telefono e fax +39 0432 504506

e-mail [ordinefriuliveneziagiulia@conaf.it](mailto:ordinefriuliveneziagiulia@conaf.it) PEC [protocollo.odaf.friuliveneziagiulia@conafpec.it](mailto:protocollo.odaf.friuliveneziagiulia@conafpec.it)  
<http://ordinefvg.conaf.it>